

Relazione sulle attività 2019 in IGU - International Geographical Union

Rappresentante dell'Italia in IGU Prof.ssa Maria Paradiso
Università di Milano 'Statale' maria.paradiso@unimi.it

1. Introduzione

Con il Congresso UGI di Quebec dell'agosto 2018 abbiamo registrato un'ulteriore conferma della centrale partecipazione italiana nelle attività di coordinamento dell'UGI. Il Rappresentante nella Union di concerto con Colleghi/e coinvolte ha lavorato per la riconferma ad una delle posizioni di Vice Presidente UGI della Prof.ssa Elena dell'Agnese, Università Bicocca; sono state riconfermate le presidenze di Commissioni dei Professori: Cosimo Palagiano per Toponymy (Joint Commission IGU-ICA), Maria Paradiso per Mediterranean Basin, Marcella Schmidt di Friedberg per History of Geographical Thought; Andrea Vacca per Land Degradation and Desertification; Barbara Staniscia quale Executive Secretary 'Human Mobility'. Ci sono italiani nello Steering di Political Geography ed è in aumento la partecipazione attiva in Rural Geography; infine grazie alla diffusione nella comunità nazionale delle informazioni UGI da parte della Rappresentante dell'Italia, nella nuova Task Force Young Geographers, coordinata da Martina Caretta italiana in 'diaspora' scientifica negli Stati Uniti, è stata selezionata la Dottoressa Teresa Graziano quale membro dello Steering.

Per il Congresso di Quebec si segnala che la Prof.ssa Maria Paradiso è stata invitata a tenere una 'Luminary Talk' al Congresso (**Luminary Talk IGU - Maria Paradiso - Mediterranean Basin Commission: sharing experience and knowledge** <http://igu2018.ulaval.ca/program-activities-photos/program/>), in plenaria, con introduzione da parte del Presidente UGI Professor Yukio Himiyama. Sono seguite commenti ed inviti da parte del Prof. Himiyama e dell'IGU Past President Ron Abler a portare esperienza scientifica ed organizzativa della Commission mediterranean Basin nei nuovi strand scientifici Ocean and Seas di collegamento con ISC. Il pRof Abler auspica un rapporto stabile con la comunità dei Geografi Americani e Canadesi sulle tematiche di Geografie del mare e del Mediterraneo.

2. Attività significative per l'Italia e per il CNR svolte nel 2019 dall'Organismo di cui si è Rappresentante

Il Rappresentante ha avviato una collaborazione con l'omologo francese che ha portato alla manifestazione scientifica divulgativa europea, promossa dagli IGU National Representatives della Notte della Geografia-Nuit de la Géographie.

In Italia Tutte le informazioni e rapporti IGU sono accessibili al web site <http://igu-online.org/>

3. Attività svolte come Rappresentante nel 2019 all'interno dell'Organismo e indicazioni circa le ricadute sulla comunità scientifica nazionale

Il Rappresentante ha sostenuto l'iniziativa di IGU Thematic Conference in Italia, Heritage Geographies: Politics, Uses and Governance of the Past che si terrà a Lecce dal 29 al 31 maggio 2020. La *call* è sfogliabile di seguito e scaricabile [QUI](#).

Il sito di riferimento è: <http://www.heritagegeographies.it/>

E' stata organizzata in Italia di concerto con Presidenza dell'Associazione dei Geografi Italiani e numerosi Comitati Nazionali UGI la Night of Geography/Nuit de la Géographie con la partecipazione di numerosissime sedi italiane (l'Italia è stata la più attiva) e numerose alla scala europea nel mese di Aprile 2020. Il Coordinamento Europeo è stato francese, Maria Paradiso quale

IGU National Chair ha cooperato nello Steering Committee Night of Geography promuovendo sinergie con Presidente AgeI Prof. Andrea Riggio e Segretario Eugeo Massmiliano Tabusi.

4. Valutazione della partecipazione alla Union in rapporto ai benefici e ai costi della membership

Il rapporto è ottimo: andrebbe anzi valorizzato per esempio per quanto riguarda ex ICSU. L'IGU informa tempestivamente con newsletter i membri nazionali ed è particolarmente aperto e produttivo lo scambio di idee e informativo con il Segretario, il Presidente e i Chairs di Commissione.

5. Valutazioni sulla partecipazione italiana con proposte per migliorare l'interesse e il coinvolgimento

Come emerge anche dai precedenti rapporti, i problemi finanziari della ricerca pubblica italiana nel settore scienze sociali e umanistiche e il periodo di agosto non favoriscono una presenza numericamente più forte, mentre ampia trasparenza e accesso alle informazioni è assicurata dal Rappresentante con il sostegno dell'AgeI (Associazione Geografi Italiani) e tutti gli altri sodalizi ai membri della comunità nazionale.

Su stimolo del Presidente AgeI, il Rappresentante ha collaborato con il Dipartimento di Scienze Sociali (Direttore Prof. Gilberto Corbellini) per la realizzazione di una giornata di studio in gennaio 2019 presso il CNR in occasione del 40ennale dell'AGEI con la partecipazione di esponenti del CNR.

6. Esperti italiani con ruoli apicali nominati nell'ambito dell'Organismo o in Commissioni e Programmi correlati (di cui si è a conoscenza)

Maria Paradiso Chair Mediterranean Basin, Cosimo Palagiano per Topomimy (Joint Commission IGU-ICA), Andrea Vacca per Land Degradation e Desertification; Marcella Schmidt di Friedberg per History of Geographical Thought; Barbaria Staniscia Executive Secretary 'Human Mobility'; Dott.ssa Teresa Graziano, purtroppo una non stutturata nella Task Force Yong Geograohers.

Ci sono italiani nello Steering di Political Geography e nuove promettenti collaborazioni in Rural Geography. In effetti il successo di affermazione è soprattutto al femminile. Elena dell'Agnese continua il mandato di Vice President dopo il sostegno ricevuto dal Rappresentante Maria Paradiso in fase di campagna elettorale.

7. Se Organismo con Italian Committee, breve sunto delle attività 2019 della Commissione CNR

Attualmente non c'è una Commissione IGU nazionale di carattere davvero 'executive' in seno al CNR. Si evidenzia comunque l'attività di informazione via elettronica e la completa collaborazione ora con AGEI Associazione dei Geografi Italiani.

Si auspica un National Committee misto membri AGEI comunità accademica nazionali e membri CNR su tematiche comuni con geografia in seno al CNR.

L'attuale Comitato che prevede di diritto (per prassi) la presenza dei presidenti dei maggiori sodalizi va riformato per lasciare spazio a colleghi più giovani e davvero impegnati in attività scientifiche internazionali in primo luogo in IGU. Sarebbe auspicabile infine l'inclusione di Colleghi CNR su temi principali quali migrazioni, mediterraneo, sostenibilità. Dopo il Congresso Geografico del prossimo sarà valutata le possibilità di un comitato effettivo orientato alla ricerca scientifica per rafforzare la partecipazione italiana, nonostante gli esigui fondi destinati alle scienze sociali.

8. Note (se necessario)

Si suggerisce che l'attività del Rappresentante, di concerto con organi competenti CNR, possa essere supportata in altre attività di missione all'estero e non solo quella della partecipazione ai congressi UGI per sviluppare iniziative congiunte ulteriori.

Si propone la creazione di un National Committee misto tra esponenti comunità nazionale accademica di geografia e esponenti CNR; tale Comitato dovrebbe prevedere un finanziamento CNR.

9. Conclusioni

Mi riservo a voce di ampliare alcune argomentazione o fornire informazioni e considerazioni supplementari. Resto a disposizione per ulteriori chiarimenti o proposte.



Prof.ssa Maria Paradiso
Università Statale di Milano
Rappresentante dell'Italia in IGU

Napoli, 11 Marzo 2020